



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 12 ottobre 2018

Alla cortese attenzione
dell'On. Ministro
prof. Marco Bussetti
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dell'On. Vice Ministro
dott. Lorenzo Fioramonti
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e p.c.

Al Capo Dipartimento
prof. Giuseppe Valditara
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale
dott.ssa Maria Letizia Melina
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Alla Presidente
prof.ssa Stefania Basile
Conferenza Permanente dei Presidi dei Corsi di laurea di Medicina e Chirurgia

LORO SEDI

**OGGETTO: MOZIONE RELATIVA ALL'INTERPRETAZIONE DM 9 MAGGIO 2018 N. 58
– ABILITAZIONE PROFESSIONE MEDICO CHIRURGO COORTI 2013/2014 E 2014/15**

Adunanza n. XV del 11 e 12 ottobre 2018

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTO il D.M. 9 maggio 2018 n. 58, art. 1 comma 2 *“Alla prova dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, di cui all'articolo 4, si accede previo superamento del tirocinio pratico-valutativo di cui all'articolo 3, che e' espletato durante i corsi di studio di cui al comma 1”*;

VISTO l'art. 7 comma 1 *"Entro e non oltre due anni dall'entrata in vigore del presente regolamento, tutti coloro che non hanno superato, durante il corso di laurea in Medicina e Chirurgia, i tre mesi di tirocinio pratico-valutativo di cui all'articolo 3, possono essere ammessi all'esame di Stato per l'abilitazione di cui all'articolo 1, come disciplinato dal presente regolamento, a seguito dello svolgimento e del superamento del tirocinio previsto dall'articolo 2 del decreto ministeriale 19 ottobre 2001, n. 445"*;

CONSIDERATO il comunicato del 14 maggio 2018, da parte della Presidente della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, la Prof.ssa Stefania Basile, che ha precisato che occorreranno adeguamenti per tutti i CLM in Medicina e Chirurgia per inserire negli ultimi due anni di corso il tirocinio trimestrale professionalizzante obbligatorio per l'esame di abilitazione, posticipando l'entrata in vigore delle nuove normative da marzo 2019 a luglio 2020;

CONSIDERATO che al fine di consentire l'abilitazione degli studenti iscritti alle coorti 2013/14 e 2014/15, lo stesso D.M. prevede l'interpretazione nella misura il più estensiva possibile, consentendo la possibilità, qualora le tempistiche non consentano di assorbire le attività di tirocinio nel normale percorso didattico della LM-41, di abilitarsi secondo canoniche disposizioni valide sino a febbraio 2020 (D.M.19/10/2001 n. 445);

CONSIDERATA la convocazione della Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdL di Medicina e Chirurgia prevista per il 19 e 20 Ottobre 2018 che prevede all' Ordine del Giorno le ulteriori specifiche relativamente l'introduzione delle nuove modalità di abilitazione alla professione di Medico Chirurgo.

CHIEDE

1. Che questo Ministero specifichi la corretta applicazione da parte degli Atenei Italiani di quanto previsto dal D.M. 9 Maggio 2018 n. 58, ossia che: *"tutti coloro che non hanno superato, durante il corso di laurea in Medicina e Chirurgia, i tre mesi di tirocinio pratico-valutativo di cui all'articolo 3, possono essere ammessi all'esame di Stato per l'abilitazione di cui all'articolo 1, come disciplinato dal presente regolamento, a seguito dello svolgimento e del superamento del tirocinio previsto dall'articolo 2 del decreto ministeriale 19 ottobre 2001, n. 445"*. Pertanto i laureandi delle coorti 2013/14 e 2014/15, in ottemperanza al D.M. devono avere la possibilità di poter svolgere il tirocinio pratico-valutativo previsto dal precedente D.M. 10/10/2001 n.445 (tirocinio post-lauream) fino alla sessione di abilitazione di luglio 2020.
2. Che le presenti considerazioni vengano sottoposte alla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdL di Medicina e Chirurgia, al fine di dare opportuna e tempestiva comunicazione agli Atenei Italiani eventuali specifiche a riguardo.
3. Che venga valutata la possibilità di implementare disposizioni che consentano l'abilitazione per diverse tipologie di ordinamento similmente a quanto adottato nel passaggio dall'ordinamento 46S alla LM-41.

La Presidente
Anna Azzalini
Anna Azzalini